

SMART ACTIONS 2014, *Ritorno alla terra* uno STRADIVARI per l'AMBIENTE

*Un evento eccezionale, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente
al Teatro Carignano di Torino.*

ECOSYSTEMS onlus, organizzazione di comunicazione ambientale in ambito internazionale, dopo le precedenti edizioni di Smart Actions, dedica l'anno 2014 al tema RITORNO ALLA TERRA. Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, anche Smart Actions 2014, focalizzerà la sua attenzione alla ricerca e alle imprese che si distinguono per le loro iniziative volte alla tutela dell'ambiente, attente alla salute e alla difesa del territorio e al miglioramento del livello di sostenibilità delle proprie attività.

Smart Actions 2014. *Ritorno alla terra*

al CIRCOLO DEI LETTORI di Torino, importanti aziende avranno modo di far conoscere al pubblico presente quanto stanno facendo in termini di management, innovazione di prodotto e di processo, cooperazione commerciale internazionale e come sia possibile far convivere business e sostenibilità.

Venerdì 6 giugno - ore 10 - Salone d'Onore
ingresso libero

Smart Actions 2014, *Ritorno alla terra*, è una anticipazione di ciò che ECOSYSTEMS ONLUS presenterà nell'ambito di EXPO 2015.

Circolo dei lettori, via Bogino 9, Torino

Con il sostegno di:



Per informazioni :

Via Po 50 – 10123 Torino – Tel. 011/88.43.95 - info@ecosystemsonlus.org

www.ecosystemsonlus.org

In occasione della
GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE



è lieta di invitarvi

uno STRADIVARI per l'AMBIENTE

Teatro Carignano, Torino

Venerdì 6 giugno 2014, ore 21.00
ingresso libero

MATTEO FEDELI

suona il prezioso violino Antonio Stradivari 1715 "ex Bazzini"
al pianoforte **Andrea CARCANO**

Il concerto fa parte del progetto: *Uno Stradivari per la Gente*,
un progetto di ACAM onlus sostenuto da



Bayer CropScience

Le crescenti minacce all'ecosistema mondiale impongono di mettere a punto una nuova sensibilità: la capacità di riconoscere la rete nascosta di relazioni, sottilmente interconnessa tra le attività umane e i sistemi della natura. Questa apertura a nuove possibilità deve sfociare in un risveglio collettivo di coscienza, una trasformazione delle nostre percezioni e idee fondamentali, che porterà a cambiamenti nelle scelte economiche, politiche e sociali, come conseguenza delle azioni e nei comportamenti individuali, realizzando nuovi stili di vita.

(Worldwatch Institute)



ECOSYSTEMS si occupa di comunicazione ambientale e nasce come movimento internazionale al fine di esprimere i più importanti ed accreditati risultati della ricerca, producendo comunicazione ed azioni nella più assoluta imparzialità. Si fa aggregatore della sostenibilità e accoglie e coordina con specifici piani di comunicazione arcipelaghi di associazioni e movimenti che ne condividono gli obiettivi nel rigore scientifico della sua offerta. Promuove la cultura e l'educazione ambientale nei confronti dell'individuo, nell'auto-responsabilizzazione e nell'evoluzione a nuovi stili di vita; sostiene le imprese, attraverso gli strumenti della ricerca, nell'orientare i nuovi processi di cambiamento strategico ed economico e per i nuovi ambiti occupazionali; unisce volontari finalizzati allo svolgimento di attività di cooperazione. Ecosystems onlus, nella sua imparzialità, non seleziona se non per qualità dei contributi, non fa politica se non delle idee che non si scontrano, ma si confrontano.

E' tempo che una condivisa responsabilità diventi voce corale, dove l'individualità di ognuno conta, per la realizzazione di un ideale comune (Ecosystems onlus)

con il patrocinio di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Lo chiamano l'**Uomo degli Stradivari**. E non è certo un caso, perché il **Maestro Matteo Fedeli**, 41 anni e oltre 100 concerti l'anno, si è posto l'obiettivo di far conoscere il suono di quei meravigliosi violini a tutti. Fedele a una concezione democratica della musica d'autore, Matteo ha deciso di portare gli Stradivari tra la gente comune e di far provare a tutti le emozioni generate dal suono melodioso degli archi più famosi del mondo. E ha avuto ragione: nel giro di pochi anni ha messo a punto un programma molto ricco, seguito da un pubblico sempre più entusiasta, tra l'Europa e gli Stati Uniti. E lui, il Maestro, ha suonato 25 Stradivari diversi, grazie a fondazioni, collezionisti privati e istituzioni. A nessun musicista, all'infuori di lui, è toccato finora il privilegio di suonare così tanti Stradivari. Da poco è partito con un nuovo tour, che ha come protagonista lo Stradivari ex Bazzini-De Vito del 1715, che è tornato a suonare dopo 50 anni di silenzio.



Il violino Antonio Stradivari "ex Bazzini" fa parte di una strettissima cerchia di violini costruiti dal celebre liutaio nel pieno del suo periodo d'oro ed è considerato tra i migliori al mondo insieme al Cremonese di proprietà della Città di Cremona. È costruito sul modello "forma G" (grande) e l'accuratezza del lavoro viene esaltata dalla particolare qualità del legno impiegato dal Maestro cremonese e da una profonda vernice arancione dorata, tutta allo stato originale. Lo strumento presenta una straordinaria vitalità sonora dalle note gravi alle acute e il suo timbro è straordinario, pieno e potente. Penetrante nelle note basse riesce a mantenere negli acuti il timbro cristallino e squillante tipico di Stradivari.